

Progetto “ Il Gioco ritrovato”

Premessa

Napoli ha rappresentato nei secoli il crocevia di storia e cultura, di razze e popoli, che ne hanno determinato nel tempo la sua identità, identità che si intreccia indissolubilmente alla cultura e alla tradizione popolare. Il territorio, inclusa l'area dei Comuni limitrofi, rappresenta un grande spaccato della storia e della cultura di un popolo che attraverso l'educazione delle giovani leve vuole rinnovare la propria identità non rinunciando alla sua storia e alle sue tradizioni.

La scuola, in particolare quella di frontiera, quella delle zone disagiate o delle aree a rischio, è chiamata ad assolvere un compito particolarmente delicato nel formare i cittadini del futuro senza tralasciare il bagaglio culturale di storia e tradizioni della propria terra.

La scuola in continua evoluzione, si è trasformata da scuola del sapere in scuola delle competenze, esaltando nel tempo il valore autentico del soggetto al centro del processo educativo.

Nel contesto partenopeo in particolare, ed in quello regionale in generale, c'è il rischio di attivare fenomeni legati all'individualismo a discapito della valenza sociale educativa ed inclusiva delle attività ludiche e motorie.

I giovani d'oggi infatti, necessitano non solo di riferimenti forti, ma di iniziative a carattere culturale che manifestino, in modo semplice ma fattivo, la possibilità di essere integrati nei processi sociali.

Il progetto “**Il gioco ritrovato**” parte dal principio ispiratore che l'attività ludico-motoria e sportiva è un'attività che facilita l'apprendimento, soprattutto se accompagnata da un percorso di ricerca sui giochi che venivano praticati negli anni passati dai nostri avi e tramandati per tradizione popolare. La rappresentazione pratica dei giochi e la loro divulgazione, consente la riconquista delle tradizioni popolari che caratterizzano tutti i popoli e contribuisce a migliorare quei processi sociali e di inclusione per tutti gli alunni delle nostre scuole.

Obiettivi

Il progetto “**Il Gioco ritrovato**” si propone, attraverso una ricerca effettuata dagli alunni delle scuole di istruzione primaria, di riscoprire le attività ludico-sportive che venivano praticate

anticamente e riproporle per consolidare la tradizione popolare.

REGOLAMENTO

Contenuti e attività

Le scuole partecipanti dovranno elaborare attraverso una ricerca storica uno o più giochi che si svolgevano nel territorio di appartenenza.

Il lavoro da presentare consiste in un elaborato max 5 cartelle che deve contenere il regolamento del gioco, breve descrizione dello stesso, eventuali mezzi e strumenti necessari per la pratica del gioco, foto riguardanti la pratica del gioco stesso, elenco degli alunni che partecipano alla stesura del lavoro ed eventuali foto o documenti storici trovati durante la ricerca. (La partecipazione degli alunni inseriti nella documentazione fotografica è subordinata alla firma della liberatoria <allegata e da conservare agli atti della scuola> da parte dei genitori).

I lavori dovranno pervenire entro e **non oltre il 10 aprile 2015** via e-mail all'indirizzo edu.fis.na@istruzione.it con oggetto partecipazione progetto “Il Gioco Ritrovato”.

Tutti i lavori pervenuti saranno raccolti a cura dello scrivente Ufficio in una pubblicazione ad Hoc e distribuiti a tutte le scuole di Istruzione Primaria di Napoli e Provincia.

La manifestazione conclusiva del progetto si svolgerà presumibilmente nel mese di Maggio 2015 e vedrà la partecipazione delle scuole che saranno chiamate a presentare praticamente i giochi da loro “**ritrovati**”.

Destinatari

Gli alunni delle scuole di Istruzione Primaria, statali e paritarie e degli Istituti Comprensivi di Napoli e provincia. (Si consiglia la partecipazione degli alunni dell'ultimo ciclo di scuola primaria).

Tempi e modalità di realizzazione

Il progetto verrà realizzato durante l'intero anno scolastico 2014/15.